



Delibera della Giunta Regionale n. 277 del 05/08/2013

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3) LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 95/11 DEL 02/05/2011 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO: TEPEDINO RAFFAELE E ALBERO LUCIA C/REGIONE CAMPANIA. PRAT. AVV.RA N. 4499/05. RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO PER EURO 109.219,93. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA PROGRAMMI APPARTENENTI A MISSIONI DIVERSE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 30/09/2005 i Sigg. Tepedino Raffaele e Albero Lucia, rappresentati e difesi dagli avv.Nicola Formica, elettivamente domiciliati in Napoli - Via Duomo n.314 presso lo studio dell'avv. Mario Barretta, proprietari di una villetta facente parte del complesso immobiliare denominato "Parco De Caro" in Mercato San Severino, frazione San Vincenzo, Via Marcello n.16/A, convenivano in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania ed i Ministeri dei Lavori Pubblici e delle Finanze per sentirli condannare al risarcimento dei danni subiti dalla esondazione del torrente Solofrana avvenuta in data 29/10/2003, e chiedendone pertanto la condanna in solido dei danni subiti;
- b. che con sentenza n. 95/11 del 02/05/2011, il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulle domande proposte da Tepedino Raffaele e Albero Lucia, nei confronti della Regione Campania ed i Ministeri dei Lavori Pubblici e delle Finanze, ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e delle Finanze, ora Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha condannato la Regione Campania al pagamento in favore dei ricorrenti dell'importo di € 65.746,23 oltre rivalutazione monetaria dalla data dell'evento (29/10/2003) fino alla data della sentenza (02/05/2011), ed interessi al tasso legale fino all'effettivo saldo, nonché alla refusione delle spese di lite liquidate in € 508,00 per spese, € 1.941,00 per diritti ed € 5.500,00 per onorario, oltre rimborso forfettario spese generali, IVA e CPA come per legge, con attribuzione al procuratore antistatario avv.Nicola Formica, pone inoltre a carico della Regione Campania le spese di CTU, come liquidate in corso di giudizio;
- c. che la sentenza è stata registrata il 27/06/2011;
- d. che la sentenza è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 12/12/2012;
- e. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo il testo integrale della citata sentenza con nota n. prot. 2013.0062902 del 28/01/2013, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna;
- f. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 2013.0128110 del 20/02/2013 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
- g. che il Settore Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2013.0281060 del 19/04/2013 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente al procuratore antistatario, avv. Nicola Formica, di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare le spese di CTU, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- h. Che con nota pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno in data 02/05/2013 (prot. 2013.0307300) il procuratore antistatario avv.Nicola Formica ha quantificato le spese di lite chiedendo il pagamento a favore dei ricorrenti Sig.ri Tepedino Raffaele e Albero Lucia, nella stessa nota è stata inviata la documentazione inerente il pagamento delle spese di registrazione a carico della parte vincitrice, del pagamento del CTU, nonché gli estremi dei codici IBAN presso cui effettuare l'accredito delle somme.

RILEVATO

- a. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 97.762,23 di cui per € 65.746,23 sorta capitale e per € 26.641,86 per interessi legali così come liquidato in sentenza, nonché spese di registrazione sentenza e CTU;
- b. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 95/11 del 02/05/2011 del T.R.A.P. di Napoli con attribuzione al procuratore antistatario, ammontano complessivamente ad € 11.457,70 di cui: € 508,00 per esborsi liquidati in sentenza, € 53,06 per spese di copie e notifiche, € 1.941,00 per diritti e € 5.500,00 per onorari, € 256,00 per disamina sentenza e diritti vari, € 962,13 per rimborso spese generali (12,5%), € 346,37 per C.P.A. (4%) ed € 1.891,15 per IVA (21%);
- c. che tale debito, complessivamente pari ad € 109.219,93 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 95/11 del 02/05/2011 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO:

- a. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 109.219,93 in esecuzione della sentenza 95/11 del 02/05/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- b. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2013 e pluriennale 2013 – 2015 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2013) con L.R. n.5 del 6/5/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- f. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2013-2015 con L.R. n. 6 del 6/05/2013, pubblicata sul BURC n. 24 del 7 Maggio 2013;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 170 del 03/06/2013 pubblicata sul BURC n. 34 del 21/06/2013, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015;
- h. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- i. che nel succitato bilancio 2013 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";

- j. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
- k. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile;

RITENUTO:

- a. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 109.219,93 come di seguito ripartito:
- Sigg. Tepedino Raffaele e Alberio Lucia € 97.762,23;
 - Avv.Nicola Formica € 11.457,70
- b. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 109.219,93, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	1913
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01	1913

- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 109.219,93 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- e. di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 109.219,93 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- f. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto.

PRECISATO CHE:

- a. con Determina Dirigenziale n. 22 del 28/03/2013, da una prima disamina constatata la sussistenza di numerosissimi procedimenti pendenti per i quali occorre proporre deliberazione di riconoscimento di debito fuori bilancio, il Dirigente p.t., nell'immediatezza dell'assunzione di funzioni, ha costituito specifico gruppo di lavoro per il censimento di tali procedimenti e la celere predisposizione degli atti di competenza, tra cui il presente;

- b. che il Responsabile del Procedimento, Ing. Salvatore Iozzino, ha istruito gli atti come dalle schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e n.2 del 22/04/2013, acquisite al protocollo nr. 0425915 e 0425975 in data 14/06/2013;

VISTO:

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;
- c. la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- d. la D.G.R. n. 170 del 03/06/2013;
- e. la sentenza n. 95/11 del 02/05/2011 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- f. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 95/11 del 02/05/2011 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 109.219,93 (Centonovemiladuecentodiciannove/93), come di seguito ripartita:
 - Sigg. Tepedino Raffaele e Alberio Lucia € 97.762,23
 - Avv.Nicola Formica € 11.457,70
2. Di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria n. 1 e 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
 - 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio” riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 109.219,93;
 - 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione “Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15” incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 109.219,93;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
0124	20.03.1	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01	1913
0160	08.01.1	109	1.09.99.01.000	06.2	4	1.09.01	1913

4. Di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 109.219,93 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

5. Di prendere atto che la somma totale di € 109.219,93 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 6.1 Capidipartimento del Bilancio, Lavori Pubblici, Avvocatura;
 - 6.1.1 alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
 - 6.1.2. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - 7.1.3. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
 - 7.1.3. Avvocatura;
 - 6.2. ai seguenti Settori Regionali:
 - 6.2.1. Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
 - 6.2.2. Gestione della Entrata e della Spesa;
 - 6.2.3. Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
 - 6.2.4 Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 6.3. al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
 - 6.4. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).